

Rassegna del 06/12/2015

NESSUNA SEZIONE

06/12/2015	Giornale Piemonte	8	<u>Torino si gioca la carta del sistema-design - Scuole e aziende in rete per lanciare il «sistema-design»</u>	...	1
06/12/2015	Stampa Biella	51	<u>Una Pigotta per aiutare l'Unicef La nuova campagna inizia martedì</u>	...	3
06/12/2015	Stampa Cuneo	49	<u>Festa per la prima isola pedonale - Mondovì vestita di luci ha inaugurato la "Ztl"</u>	Viglietti Chiara	4

OGGI GLI INCONTRI AL CIRCOLO, DOMANI LA CONVENTION AL POLI

Torino si gioca la carta del sistema-design



■ Così come «Torino City of design 2015» è il punto di partenza di un percorso di riflessione e condivisione con gli attori più rappresentativi del design territoriale, il Circolo del Design vuole essere una piattaforma permanente, un luogo di scambio e confronto teso a valorizzare e promuovere le tensioni produttive e progettuali del territorio. È in questo scenario che, da ieri e per tutta la giornata di oggi, al Circolo del Design è previsto un ciclo di incontri aperti al pubblico che indagano da vicino i principali filoni del design del territorio. E le risultanze di questi workshop verranno presentate in occasione della convention che si terrà domani al Politecnico.

Servizio a pagina 8

NUOVE PROSPETTIVE L'eredità di «Torino City 2015»

Scuole e aziende in rete per lanciare il «sistema-design»

Due giornate di incontri per creare un legame solido tra formazione, eccellenze, enti pubblici e imprese

■ Così come «Torino City of design 2015» è il punto di partenza di un percorso di riflessione e condivisione con gli attori più rappresentativi del design territoriale, il Circolo del Design vuole essere una piattaforma permanente, un luogo di scambio e confronto teso a valorizzare e promuovere le tensioni produttive e progettuali del territorio. Un'eredità, quindi, che la cinque giorni del design lascerà nel tessuto urbano cittadino segnando così l'inizio di un programma volto a

mettere in evidenza il ruolo chiave - passato, presente e futuro, del design per l'economia piemontese. È in questo scenario che, da ieri e per tutta la giornata di oggi, al Circolo del Design è previsto un ciclo di incontri aperti al pubblico che - dall'automotive alla valorizzazione dell'impresa tramite la cultura del progetto - indagano da vicino i principali filoni del design del territorio. Gli incontri hanno il coordinamento scientifico del Dipartimento di Architettura e Design

del Politecnico di Torino, con la collaborazione degli studenti del Workshop Design Ideas.

Le risultanze di questi workshop, durante i quali interverranno i membri del Gruppo



Consultivo Torino Design, gli esponenti delle scuole di design di Torino, il Politecnico di Torino, l'Accademia Albertina di Belle Arti e le principali aziende, centri di ricerca e fondazioni operanti nel settore, verranno poi presentate in occasione della convention che si terrà domani al Politecnico di Torino, nel Salone d'Onore del Castello del Valentino, a partire dalle 10.

Sarà questa la sede, con il coordinamento del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico, per gettare le basi per la definizione delle linee guida di un piano strategico dedicato allo sviluppo del settore, sia in termini culturali che imprenditoriali. L'obiettivo è, dunque, la creazione di un vero e proprio sistema-design capace di creare un legame solido tra gli enti di formazione, eccellenza del territorio piemontese, sistema produttivo, enti, istituzioni e non addetti ai lavori, così da realizzare un programma duraturo in grado di mettere in evidenza il valore del design nella vita di tutti i giorni.

Uno degli obiettivi di questo futuro piano strategico è dunque quello di portare la cultura del progetto fuori dai circuiti autoreferenziali e di nicchia: proprio per questo tutto il programma di incontri sarà aperto al grande pubblico previa registrazione. In questo piano condiviso il Circolo del Design, promosso e sostenuto da Compagnia di San Paolo, Camera di Commercio, Città di Torino, Cna e Unione Industriali di Torino, gioca un ruolo centrale. Il Circolo nasce, infatti, con il proposito di rappresentare un luogo di incontro e dibattito per tutti gli attori del settore, ma anche di divulgazione culturale destinata al grande pubblico coinvolgendo, così, in un modo allargato, il pubblico degli appassionati da un lato e professionisti e giovani generazioni che si affacciano al mondo del lavoro dall'altro.



3

Una Pigotta per aiutare l'Unicef

La nuova campagna inizia martedì

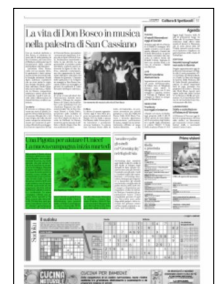
Nel periodo di Natale ritorna l'iniziativa dell'Unicef «Adotta una Pigotta»: una semplice bambola di pezza, ma molto speciale, che può salvare la vita di un bambino in un paese in via di sviluppo. Ciascuna di queste bambole è realizzata a mano da nonni, genitori e bambini, a casa, a scuola, nelle associazioni e nei centri anziani di tutta Italia. Con una donazione minima di 20 euro si può adottare una di queste bambole, sostenendo uno dei programmi salvavita attivati dall'Unicef nell'Africa centrale e occidentale. La nuova campagna «Adotta una pigotta» inizia martedì in Via Italia, accanto alla chiesa della SS. Trinità dove sarà presente il banchetto Unicef. Altri volontari parteciperanno al mercatino di Cossato di sa-



Una Pigotta per l'Unicef

bato 12 (10-18) e a quello di Lessona martedì (10-18). Punti di distribuzione sono presenti inoltre a Biella (Confartigianato, centro commerciale Gli Orsi e Farmacia Marinoni), a

Candelo (Farmacia Erboristeria Castello), a Cossato (Farmacia Friolotto, Ottica Il Ponte, Acconciature Shampoo, Negozio Bernardi Severino, Abbigliamento «Made In Italy»).





L'inaugurazione di ieri

Mondovì

Festa per la prima isola pedonale

Erano le 17,15 quando - dopo un conto alla rovescia scandito dalle iene - le luci di una Mondovì mai così bella hanno preso vita, per celebrare il «giorno zero» della prima isola pedonale della città, nel quartiere Breo.

Chiara Viglietti A PAGINA 49

Mondovì vestita di luci ha inaugurato la "Ztl"

Un migliaio di partecipanti alla grande festa nel rione Breo

Erano le 17,15 quando - dopo un conto alla rovescia scandito dalle Iene - le luci di una Mondovì mai così bella hanno preso vita, per celebrare il giorno zero della prima isola pedonale della città.

Per una «Mondovì che cambia», come recita lo slogan pensato dall'associazione «Funicolare», regista dell'evento con il Comune. Un momento storico che il sindaco Stefano Viglione ha voluto celebrare chiamando a raccolta, per il taglio del nastro, tutti i monregalesi. Con un invito: «Prendiamoci la mano, andiamo a piedi», come per dire che ogni rivoluzione ha i suoi tempi, ma che «andare a piedi per un centro storico è il modo migliore per vivere appieno la sua bellezza».

Un bagno di folla

La città ha risposto. Con un migliaio di persone che hanno accompagnato, alle 16,30, la «Bandakadabra» in uno spettacolo itinerante fino a

piazza San Pietro. Qui inizia la Ztl, che prosegue in via Sant'Agostino fino al fondo di via Piandellavalle. Dove il sindaco ha voluto incontrare i monregalesi, stretti in un bagno di folla, per il saluto di rito alla città che cambia. Alla presenza di politici, amministratori e volti noti della tv, come Andrea Agresti e Stefano Corti delle Iene, Alessandro Onnis e Ariadna Romero di «Pechino express» e Pier Paolo Pretelli, «velino» di «Striscia la notizia».

«Continuare così»

In prima fila i rappresentanti di tutte le associazioni di categoria. Per l'Ascom c'erano il presidente Ferruccio Dardanello e Carlo Comino. «Mondovì oggi è più bella di quanto potessimo immaginare - dice Comino -, grazie a un lavoro di condivisione fra tutti gli attori coinvolti. Non resta che continuare nel percorso di valorizzazione della città». Guardando ad altre vie che potrebbero essere pe-

donalizzate. «Come via Beccaria - aggiunge il presidente della Funicolare, Mattia Germone -, che potrebbe essere presto oggetto di un intervento da due milioni di euro insieme ad altre zone della città. Attendiamo il tagliando della Ztl appena inaugurata, poi ragioneremo per il resto del centro storico».

«Un salotto che rivive»

Il presidente di Confartigianato, Roberto Ganzinelli, lancia un suggerimento: «Siamo stati fra i primi sostenitori della pedonalizzazione di Breo. Ora serve ragionare sulla residenzialità nel nuovo salotto pedonale che va fatto rivivere». Per tutto il pomeriggio il centro è stato preso d'assalto dai monregalesi, con negozi aperti fino alle 22 e sconti. Tante le iniziative: dalle caldarroste ai punti di ristoro dell'Alberghiero alla «polentape con la funicolare» e alla distribuzione di zucchero filato. In piazza San Pietro, gli antichi mestieri con i figuranti del Presepe vivente di Prea.





Folla
In alto
piazza
San Pietro
gremita
per
il taglio
del nastro
della Ztl
(a sinistra)
e l'accensione
delle luci
(a destra)

